



**CAMERA di
COMMERCIO
MONZA BRIANZA**



EFFICIENZA ENERGETICA: OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE?

Strumenti finanziari e non per la promozione dell'efficienza energetica nelle imprese: contenuti ed opportunità previsti nel bando regionale

Dino De Simone
Divisione Energia ILSPA

Camera di Commercio Monza e Brianza
15 giugno 2016



LEGGI PROGRAMMAZIONE REGOLE E RISORSE



Direttive e Regolamenti comunitari e nazionali



PROGRAMMAZIONE

REGOLE

RISORSE

MONITORAGGIO

POR FESR 2014-2020







PEAR



Regione
Lombardia

SEI ASSI PRIORITARI



-  **Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione** (349,2 milioni - 36% risorse complessive);
-  **Promuovere la competitività delle PMI e migliorare l'accesso al credito** (294,6 milioni - 30% risorse complessive);
-  **Promuovere l'efficienza energetica e la mobilità urbana sostenibile** (194,6 milioni - 20% risorse complessive);
-  **Estendere e ampliare il servizio di banda ultra larga e accesso veloce** (20 milioni - 2% risorse complessive);
-  **Sostenere, attraverso azioni integrate, la riqualificazione di aree urbane** (60 milioni - 6% risorse complessive);
-  **Promuovere l'attrattività del patrimonio culturale e naturale nelle aree interne individuate da Regione Lombardia** (19 milioni - 2% risorse complessive).

IL NUOVO PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE

2012



Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

2013



Prima conferenza di Valutazione

19/1
2015



Conferenza di Valutazione finale dopo la presa d'atto dei documenti da parte della Giunta



Recepimento osservazioni



12/6/2015

Approvazione finale

DGR 12 GIUGNO 2015 n. 3706



- tep



RIDUZIONE DEI CONSUMI DA FONTE FOSSILE = - CO₂

CIVILE
(EDILIZIA
RESIDENZIA
-LE,
TERZIARIO)

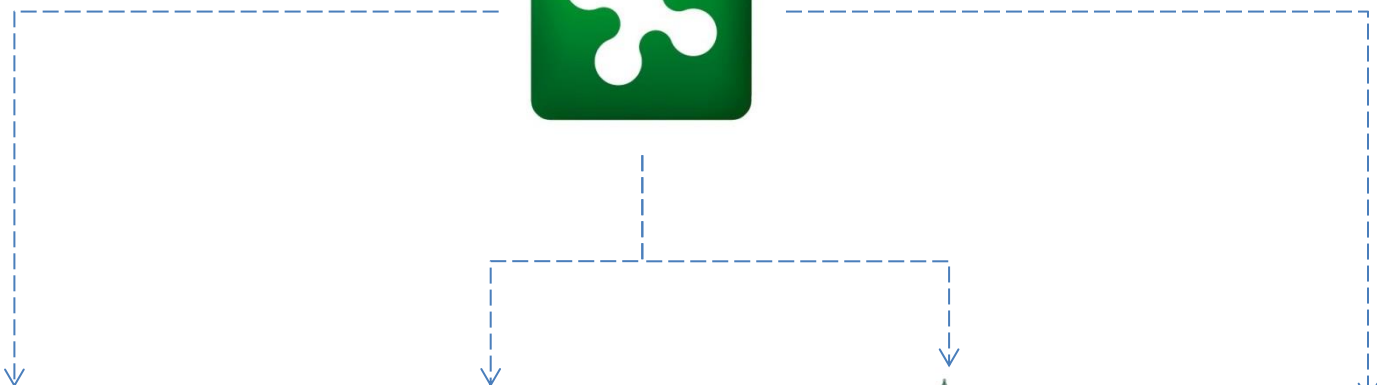
INDUSTRIA

TRASPORTI

**AGRICOLTU-
RA**

Necessaria la
compartecipazione
di tutti i settori
interessati

INTERVENTI FINANZIARI: LE RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI



Riqualificazione edifici pubblici

**BANDO PICCOLI COMUNI: 7M€
FONDO FREE: 43 M€**



Mobilità elettrica

BANDO : 20 M€



Illuminazione SMART

BANDO : 45 M€



**PMI
Audit e ISO 50001
(D.Lgs 102/2014)**

BANDO : 5,4 M€



Regione Lombardia

EFFICIENZA E USO RAZIONALE DELL'ENERGIA: PROGETTO TREND

DIRETTIVA 27/2012 EFFICIENZA
ENERGETICA



D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102



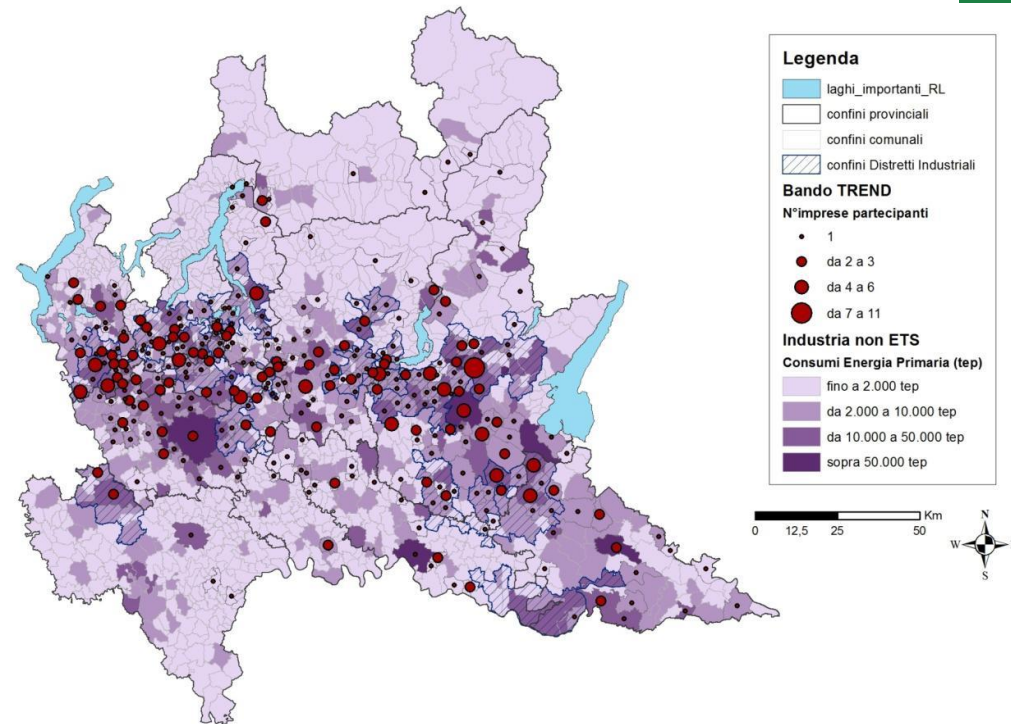
OBBLIGO AUDIT ENERGETICO
GRANDI IMPRESE E IMPRESE ENERGIVORE

PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE
AUDIT ENERGETICO PMI

PROGETTO TREND 2010 - 2014



FINANZIAMENTO AUDIT ENERGETICI
COINVOLTE 500 PMI

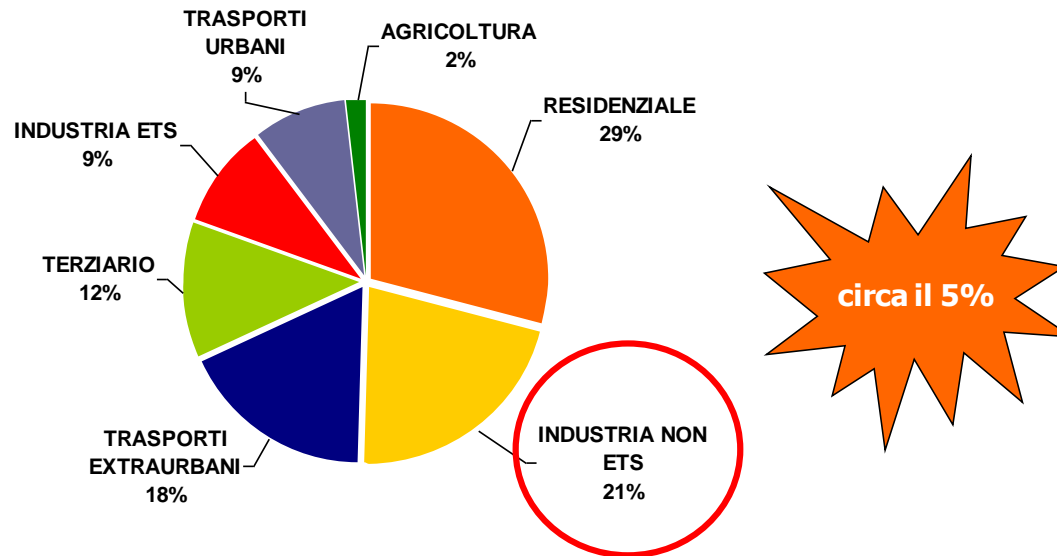


IL PROGETTO TREND: TARGET DI RIFERIMENTO

PMI manifatturiere

→ Rilevanza dei consumi ed elevata intensità energetica (fabbisogno di energia in rapporto al VA generato) - **consumo annuo di energia elettrica superiore a 100.000 kWh e / o consumo di gas metano superiore a 20.000 Nm³**

→ Ambito di intervento chiave nell'implementazione di politiche di efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili, elevati margini di ottimizzazione degli usi energetici e significativi risultati in termini di crescita della capacità competitiva.



PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI AUDIT ENERGETICI

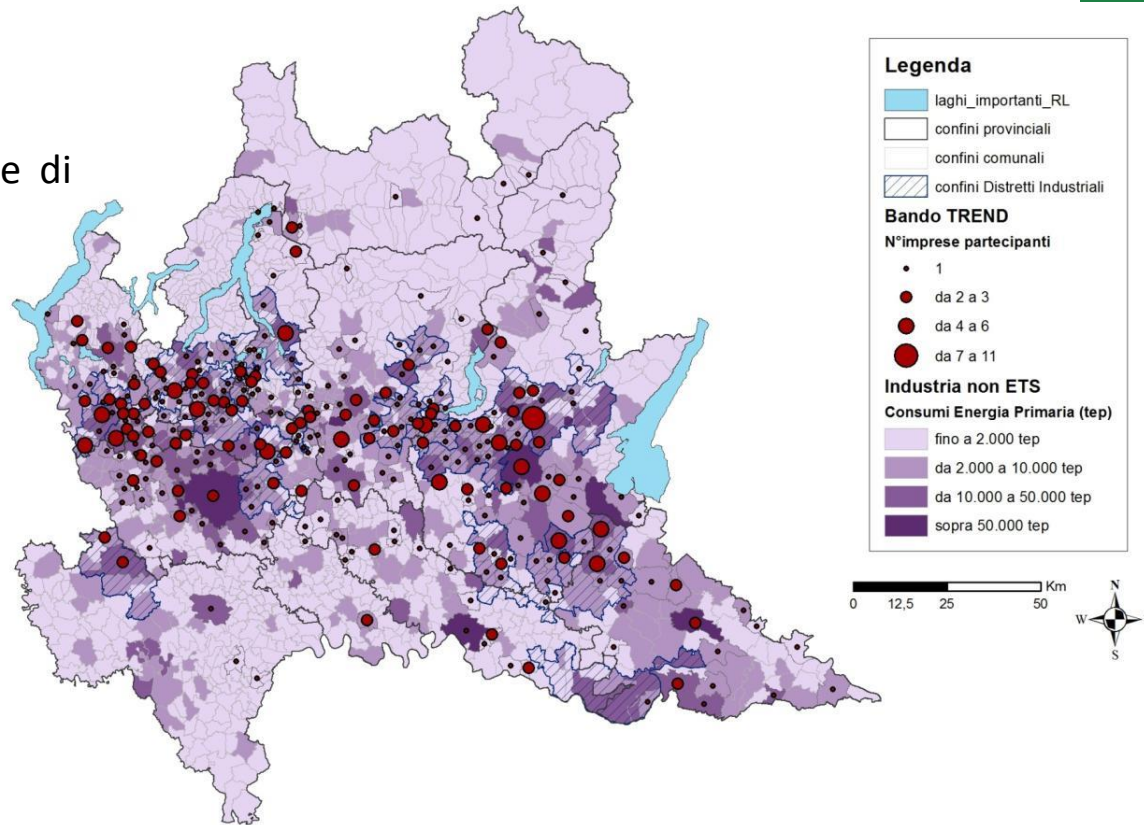
BANDO CHECK-UP ENERGETICO:

Finanziamento a fondo perduto 75% dei costi (max 5 k€)

Quasi 500 imprese coinvolte per un contributo richiesto pari a circa 2 milioni di euro



Finanziate 408 imprese:
media investimento 6.000 € a fronte di
un contributo medio di 4.400 €

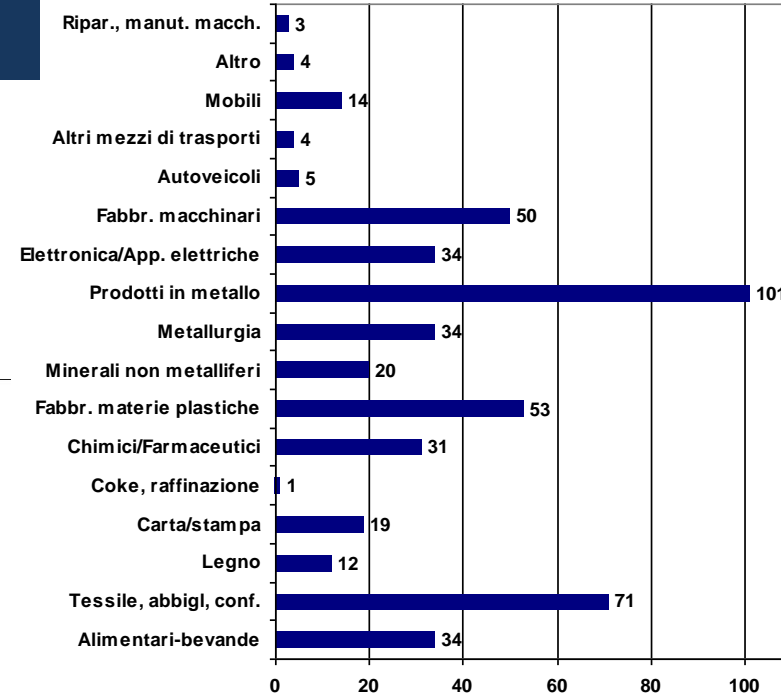
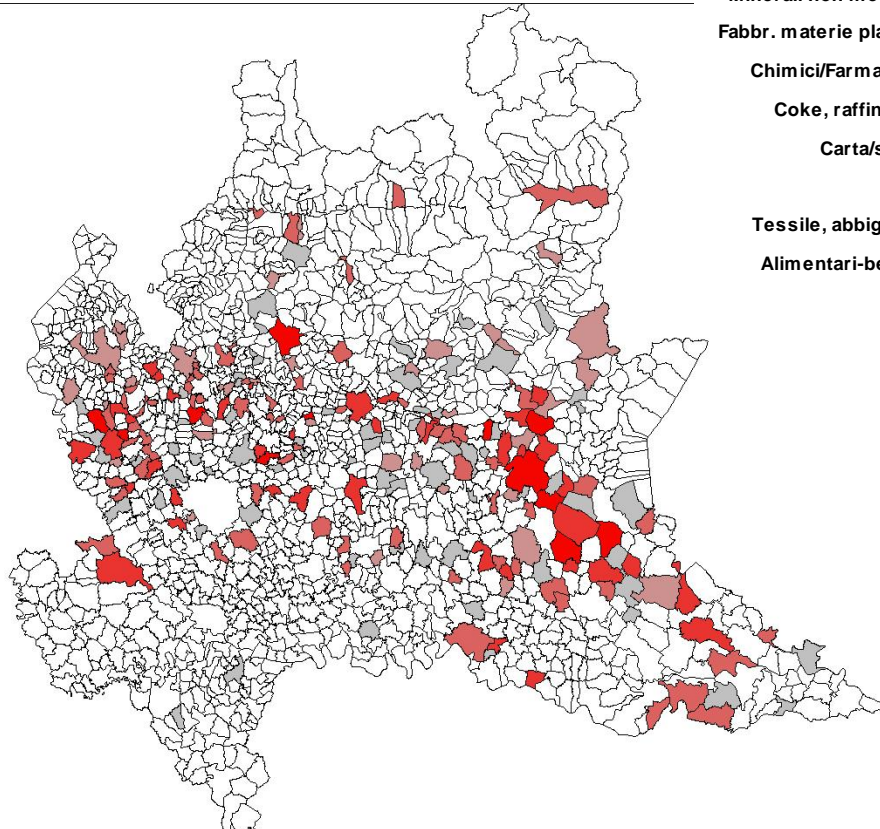
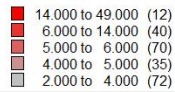


PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

Caratterizzazione dimensionale e settori produttivi imprese partecipanti al bando audit

- i settori produttivi coinvolti: metallo, tessile, materie plastiche
- la distribuzione geografica: Brescia e Bergamo le province più rappresentate (insieme 40%)

Progetto TREND - Bando check-up
Contributo richiesto

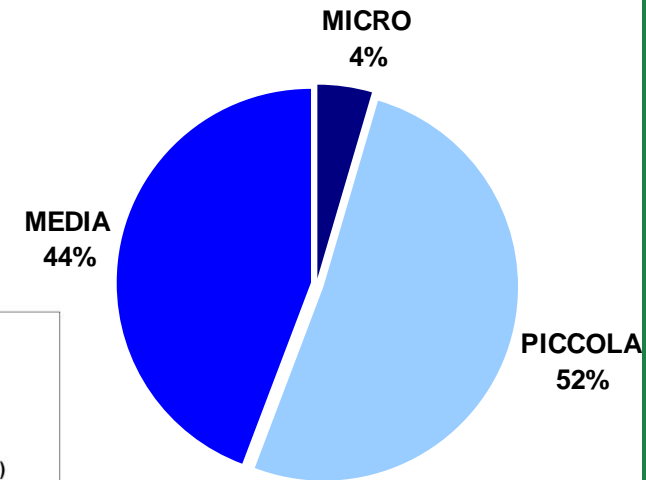
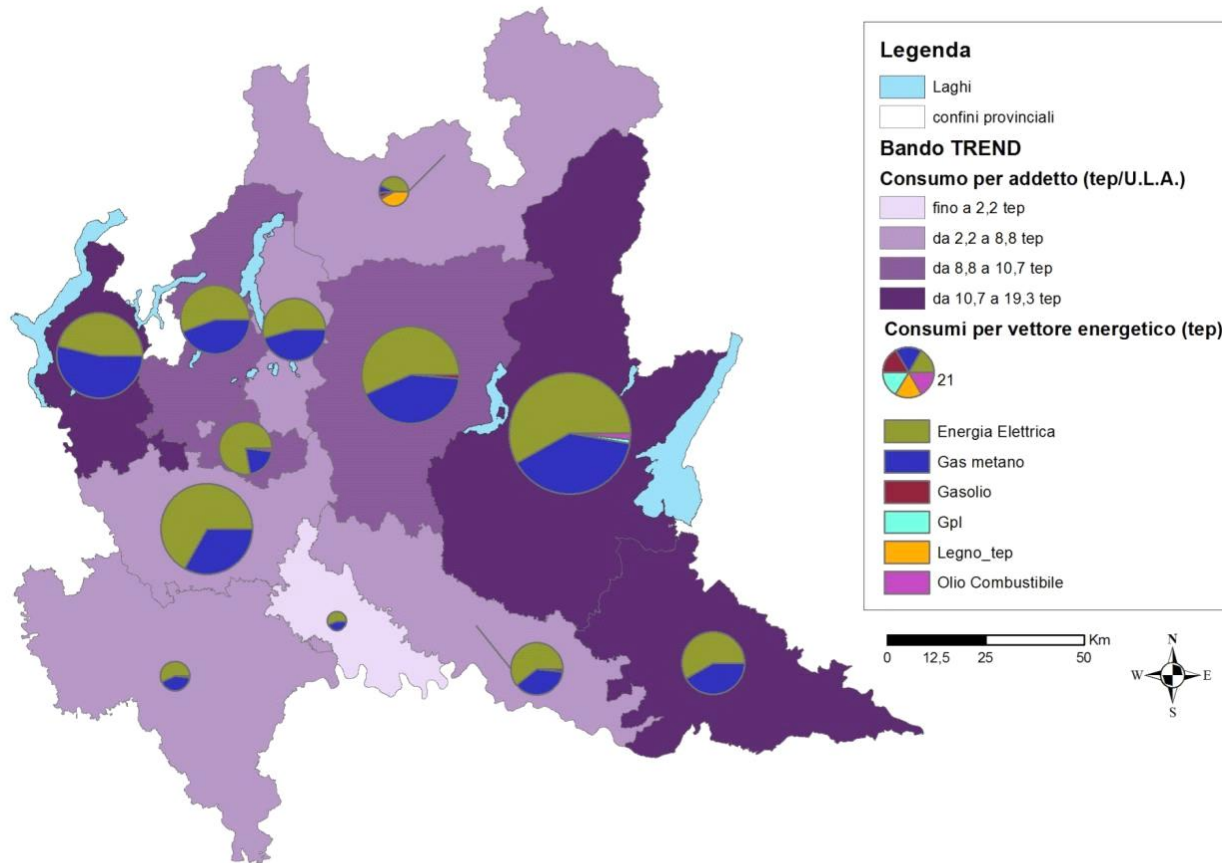


PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

Caratterizzazione dimensionale e settori produttivi imprese partecipanti al bando audit

→ dimensione aziendale: lieve prevalenza delle piccole imprese

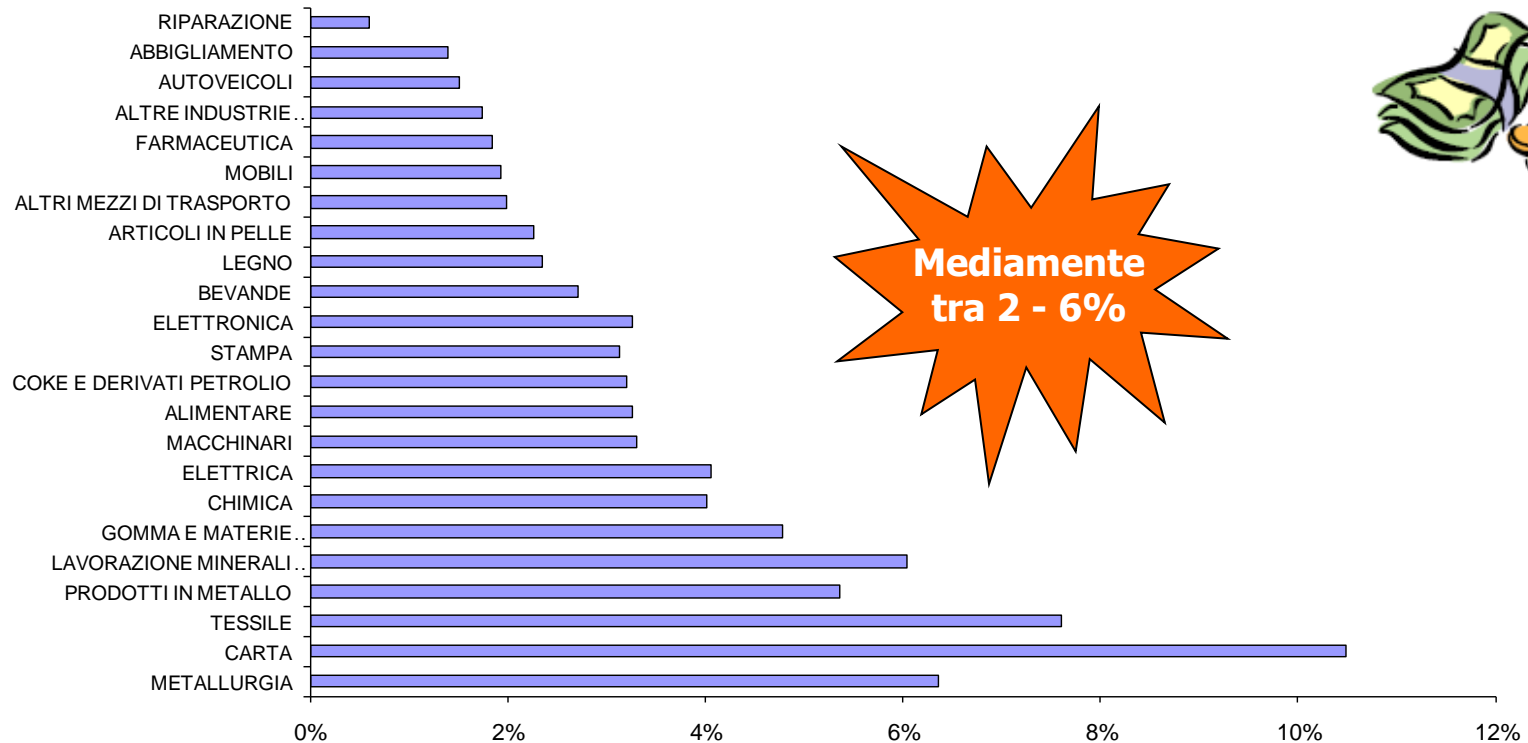
→ distribuzione geografica caratterizzazione energetica delle imprese



consumi energetici normalizzati per addetto, aggregati a livello provinciale, con evidenziata la ripartizione dei consumi per singolo vettore energetico.

PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: IL CAMPIONE DI IMPRESE

L'incidenza dei costi energetici sul fatturato aziendale: analisi per settore produttivo



PRIMA LINEA DI FINANZIAMENTO: SINTESI RISULTATI

A seguito della diagnosi energetica effettuata doveva essere trasmessa una documentazione costituita da una **relazione tecnica descrittiva** e da un format standardizzato in cui sono venivano richiesti i dati più significativi in termini di **caratterizzazione energetica aziendale** (consumi, inventario macchinari, ecc.) e **interventi proposti** (costi, risparmi, tempi di ritorno, ecc.).

Le analisi realizzate sugli audit energetici hanno fatto emergere:

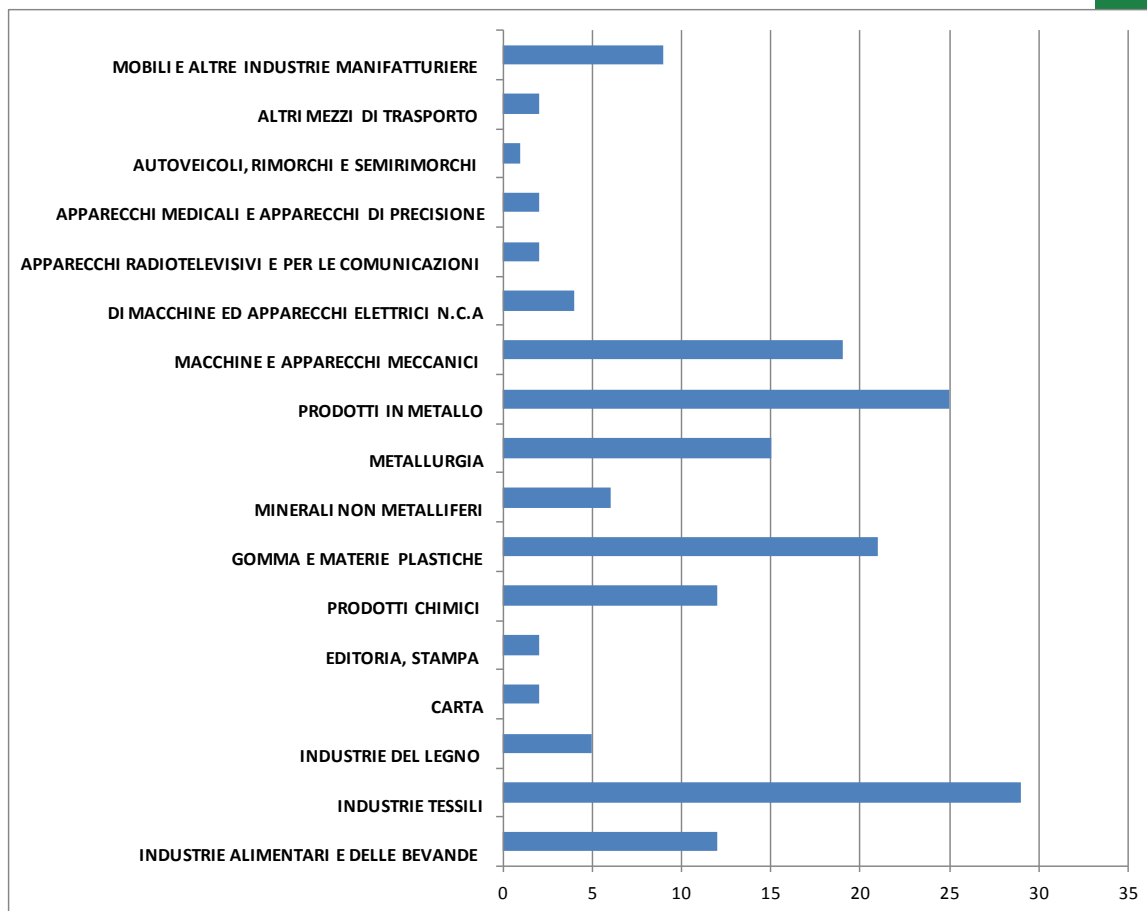
- **caratterizzazione energetica:** analisi molto dettagliata consumi elettrici (vettore energetico più utilizzato) poco sviluppata invece per i diversi usi termici (in particolare di processo)
 - **Ambiti e modelli di intervento:** preponderanza di interventi puntuali (sostituzione di apparecchiature elettriche)
- Apparecchiature elettriche (motori, installazione inverter, connessi a compressori, pompe, ventilatori, aspiratori, ecc.)
 - Illuminazione (sostituzione con elementi ad elevata efficienza, installazione Led)
 - impianti termici
 - autoproduzione energia (impianti a fonti rinnovabili, cogeneratori, ecc.)

SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

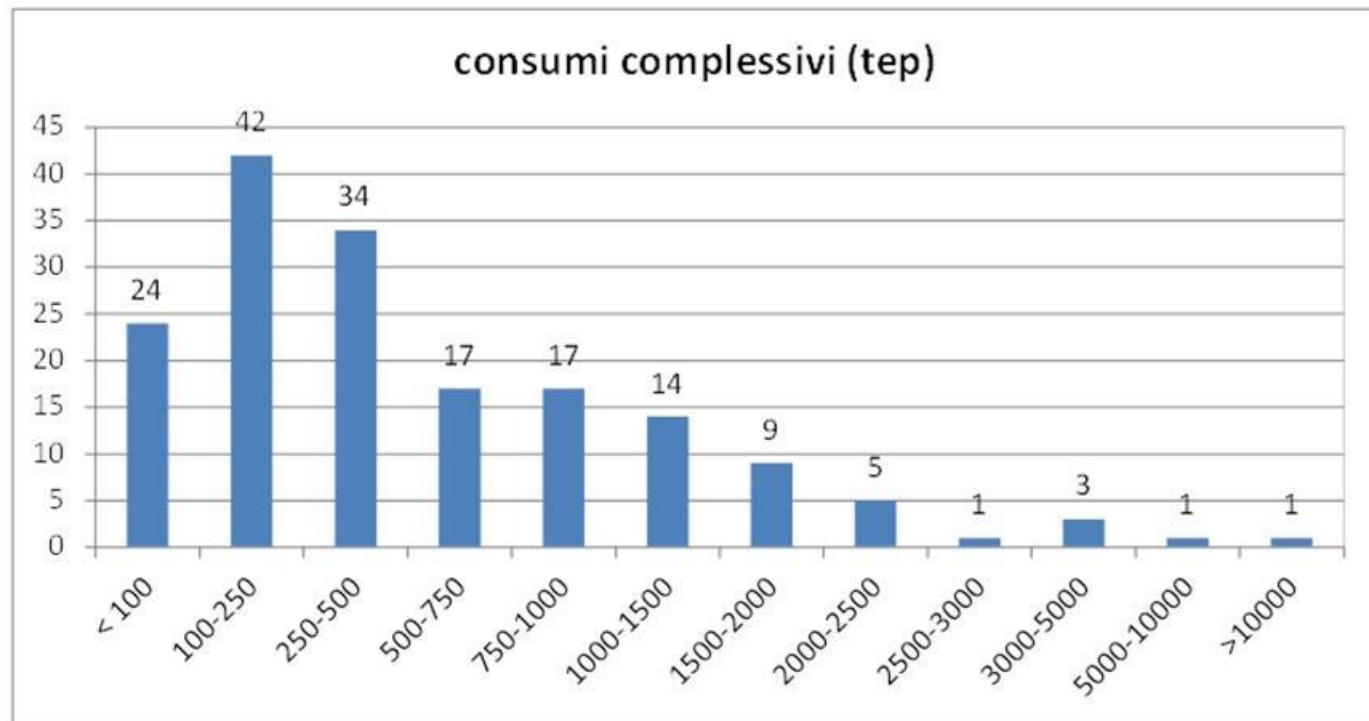
BANDO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO: finanziamento a fondo perduto, 50% dei costi (max 50.000 €)

175 IMPRESE PARTECIPANTI → CIRCA IL 50% DI QUELLE CHE HANNO SVOLTO L'AUDIT ENERGETICO

88 progetti di efficientamento energetico dei processi produttivi, relativi principalmente ai **settori manifatturieri tradizionali** (metalli, tessile, materie plastiche, alimentare, ecc.), ammessi al finanziamento (1 anno di tempo per il loro completamento) con un costo complessivo di circa 8,5 M€ (media 96.600 €) di cui 3,34 M€ coperti da finanziamento (media 38.000 €)



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

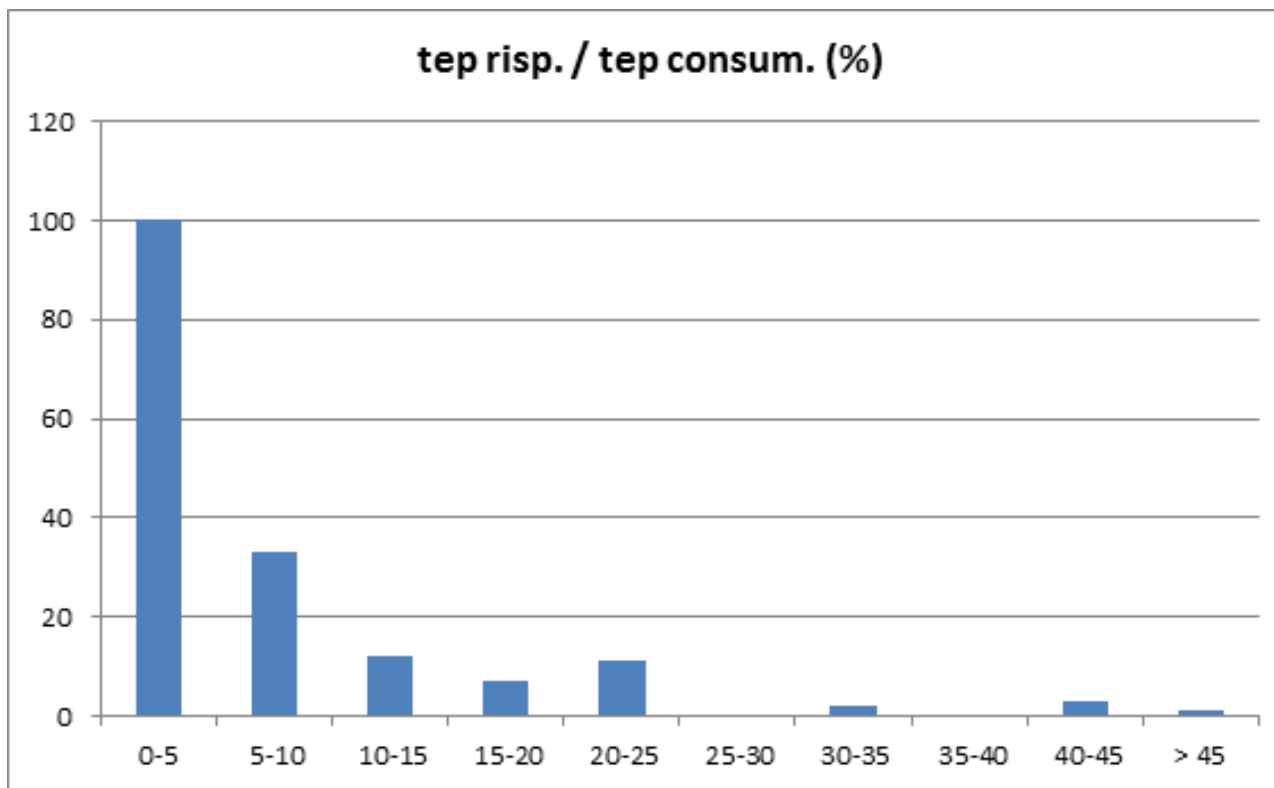


“Dimensione energetica” imprese partecipanti al bando interventi

La situazione risulta estremamente variabile: i consumi variano da 25 *tep* a circa 12.000 *tep*. La maggior parte delle aziende ha un consumo medio inferiore ai 250 *tep*.

SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

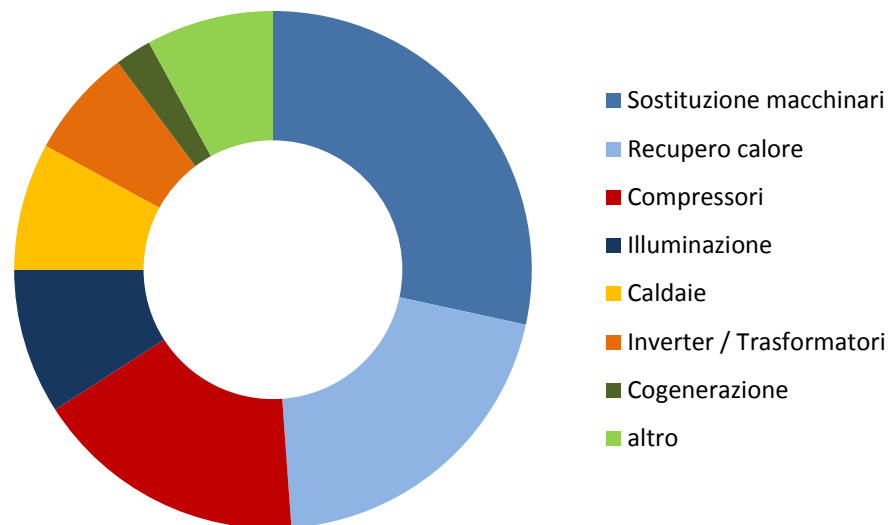
La realizzazione dei 169 progetti valutati, consentirebbe alle imprese di ridurre complessivamente i propri consumi energetici di circa 4.600 tep (4.000 tep progetti finanziati), concretizzando un risparmio medio di circa il 7%, con punte in alcuni casi di oltre il 40%.



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

L'analisi dei progetti presentati nel bando relativo hanno evidenziato:

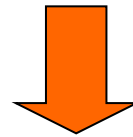
- grande attenzione per la riduzione dei **consumi elettrici**, privilegiando di fatto tutti quegli interventi che prevedono
 - ✓ sostituzione di un macchinario elettrico obsoleto con un altro a maggiore efficienza (28% dei progetti)
 - ✓ introduzione di dispositivi di regolazione della potenza (inverter e trasformatori, 7%).
- presenza di significative e interessanti proposte progettuali finalizzate alla **riduzione dei consumi termici** principalmente attraverso la **valorizzazione e il recupero di calore nei cicli di produzione del vapore** (20% dei progetti)
- diffusione di interventi realizzati sul **ciclo di produzione dell'aria compressa** sia in termini di **ottimizzazione e razionalizzazione** (compreso recupero di calore) sia in termini di **efficientamento mediante sostituzione di compressori obsoleti** (17% dei progetti).



SECONDA LINEA DI FINANZIAMENTO: GLI INTERVENTI DI EFFICIENZA

**BANDO INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO:
COMPLETAMENTO FASE REALIZZATIVA (erogati 2,3 M€)**

Ottobre 2014



66 PROGETTI REALIZZATI → oltre 2.700 tep risparmiati

7 progetti consentono di risparmiare quasi 1/3 del totale

8 progetti riguardano esclusivamente interventi di recupero calore (ca 600 tep complessivi)

D.Lgs 4 luglio 2014 n. 102

Art. 8 Diagnosi energetiche e sistemi di gestione dell'energia

Comma 9. Entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblica un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di **diagnosi energetiche** nelle PMI o l'adozione nelle PMI di **sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001**.



DECRETO 12 MAGGIO 2015

Lombardia	18%
Lazio	9%
Veneto	9%
Campania	8%

Risorse disponibili: 15M€/anno
Ripartizione a livello regionale proporz. n. PMI



ATTUAZIONE A LIVELLO REGIONALE

Predisposizione bando di finanziamento per realizzazione diagnosi energetiche e implementazione sistemi di gestione dell'energia

Dotazione finanziaria → 2,27 MILIONI DI EURO

(co-finanziamento pubblico 50%, Totale investimenti per 4,52 milioni di euro)





PROGRAMMA REGIONALE PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Approvata la dgr di adesione al Programma Nazionale 4256
del 30 ottobre 2013

Trasmissione al Mise: 31 ottobre 2015

Valutazione da parte di Mise-ENEA: 15 dicembre 2015

Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2015: approvazione dei programmi
regionali (14 Regioni ammesse)



DGR 23/05/2016 n. 5200

**Prima misura da emanarsi entro l'estate a cura della DG Ambiente, energia e
sviluppo sostenibile mediante apposito Bando (il primo)**

TARGET

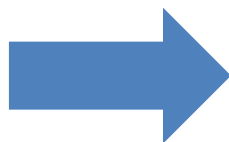


**PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON UNO O PIU' SITI
PRODUTTIVI IN LOMBARDIA**



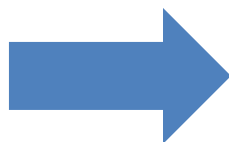
PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

**CHI PUO' FARE
DOMANDA**



LE PMI BENEFICIARIE, I CONSULENTI, LE
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

**COME PRESENTARE
DOMANDA**



Utilizzare la piattaforma SIAGE ed indicare:

- il sito aziendale interessato;
- i costi previsti;

**Allegare un'autocertificazione relativa al rispetto
delle condizioni previste per la partecipazione**

**ASSEGNAZIONE DEL
CONTRIBUTO**



**Secondo l'ordine cronologico di presentazione
delle domande, fatta salva la verifica dei requisiti
previsti per la presentazione della domanda, da
svolgersi entro 30 giorni dal ricevimento della
domanda medesima.**

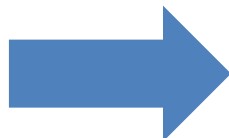


**Regione
Lombardia**



PROGRAMMA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI

**INTERVENTI
AMMISSIBILI**



DIAGNOSI ENERGETICHE + 1 INTERVENTO
(conformi ai criteri Allegato 2 d.lgs 102/14 – UNI
CEI 16247-1-2-3-4)
SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA
Conformi norma ISO 50001

**DESTINAZIONE DEL
CONTRIBUTO**



**Ciascuno dei siti aziendali in cui svolge la propria
attività la PMI**

**DURATA
PROGRAMMA**



BANDI ANNUALI SINO AL 2020
DIAGNOSI ENERGETICA: entro 4 mesi (conclusione
intervento entro i 24 mesi successivi)
SISTEMA GESTIONE ENERGIA:
Rilascio certificazione entro 28 mesi

**SOGGETTI
COINVOLTI**



**Diagnosi energetiche DEVONO essere realizzate
da ESCO, EGE o auditor energetici CERTIFICATI da
Organismi accreditati (art. 8 commi 1 e 2 del d.lgs.
102/14)**

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Per Diagnosi energetica:

Trasmissione alla Regione, entro 30 gg dall'ultimazione di un intervento per l'efficientamento, di:

- rapporto di diagnosi;
- rendicontazione dei costi della diagnosi;
- documentazione e rendicontazione relativa ad almeno uno degli interventi indicati nella diagnosi (anche a costo zero) o con tempo di ritorno in 4 anni, con evidenza del risparmio energetico connesso;
- scheda di monitoraggio (Enea).

Per 50001

Trasmissione alla regione, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alla Iso 50001:

- certificazione di conformità;
- rendicontazione costi sostenuti
- scheda di monitoraggio, da reperire sul sito web di Enea

1. Le diagnosi energetiche sono finanziate nella misura massima del 50 % delle spese ammissibili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), fino ad un massimo di € 5.000, al netto di IVA;
2. Le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 sono finanziate nella misura massima del 50% delle spese ammissibili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), fino ad un massimo di € 10.000, al netto di IVA.

Realizzazione audit max 10.000€

Realizzazione ISO 50001 max 20.000€

25% Regione Lombardia

25% Ministero Sviluppo Economico

50% PMI

FINANZIAMENTO INTERVENTI

LE DIAGNOSI ENERGETICHE FINANZIATE SARANNO AGGANCIATE ALL'ASSE 3 del POR FESR

Azione III.3.c.1.1 – Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale

POR –
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE
2014-2020

FONDI STATALI E
REGIONALI



Regione
Lombardia



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dino De Simone
Direzione Energia e Ambiente
Infrastrutture Lombarde
dino.desimone@ilsipa.it

